



A.S.D. PALLACANESTRO CEREА

partita IVA 02710760238
sede legale: via Gandhi, 1
37053 CEREА

registro CONI 268235
codice FIP 000623
codice CSI 19300159

PROTOCOLLO OPERATIVO CEREА BASKET CAMP 2020 VERSIONE N. 1 - 07.06.2020

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Circolare n.5445 del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020 (indicazioni e chiarimenti su Covid-19)
- Suggestimenti della Federazione Medico Sportiva Italiana del 5 marzo 2020 (contrasto alla diffusione del Coronavirus nel mondo dello sport)
- Rapporto Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n.4/2020 – versione 17 aprile 2020
- Rapporto “Lo sport riparte in sicurezza” versione 1 del 26/04/20 – DPCM 26 Aprile 2020
- Protocollo n. 3180 del 03/05/20 dell’Ufficio dello Sport del Cons.Ministri recanti le linee-guida ai sensi dell’art. 1, lettere f) e g) del DPCM 26 aprile 2020 : *modalità svolgimento allenamenti sport individuali*
- Protocollo della Federazione Medico Sportiva Italiana del 4 maggio 2020 (ripresa attività degli atleti)
- **Linee guida emanate ai sensi dell’art 1, lett e) del DPCM 17 Maggio 2020, art.1, lett. e)**
- Ordinanza regionale Veneto n. 48 del 17 maggio 2020 e disposizioni contenute nell’allegato 1
- Circolare n.17644 del Ministero della Salute del 22 maggio 2020 (indicazioni su sanificazione superfici)
- Ordinanza regionale Veneto n. 50 del 23 maggio 2020 e disposizioni contenute nell’allegato 1
- Ordinanza regionale Veneto n. 55 del 29 maggio 2020 e disposizioni contenute nell’allegato 2 : **Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza della Direzione Prevenzione, Area Sanità e Sociale, della Regione Veneto**
- **Protocollo delle modalità di svolgimento degli allenamenti nella disciplina della Pallacanestro, versione 03.06.2020 – riferito alla classe tipologia 3 “per gruppi di atleti a turni di accesso alla sede, all’aperto”**

AVVERTENZA : le indicazioni operative contenute in questo protocollo verranno aggiornate ed adattate alle disposizioni che verranno emanate in merito dalle autorità competenti.

AGENTE VIRALE SARS-CoV-2 - CARATTERISTICHE

I coronavirus (CoV) sono un’ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di originale animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell’ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l’uomo. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio l’International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Nell’11 febbraio 2020 l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata Covid-19.

AGENTE VIRALE SARS-CoV-2 - MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso la saliva (tossendo, starnutando o anche solo parlando), le mani (ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi) ed in rari casi attraverso contaminazione fecale. I cosiddetti "droplets", goccioline pesanti emesse durante la respirazione o parlando, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l'incidenza di fattori ambientali: condizioni di forte vento o lo spostamento d'aria causato dall'atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da droplet su distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

AGENTE VIRALE SARS-CoV-2 - SINTOMI

I coronavirus umani di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore che durano per un breve periodo di tempo. L'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come sensazione generale di malessere, cefalea (mal di testa), rinorrea (naso che cola), rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse, leggere difficoltà respiratorie e febbre. Molti quadri clinici sono stati caratterizzati anche presenza di anosmia (diminuzione o perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione o perdita del gusto). Nei casi più gravi l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS) ed insufficienza renale, fino al decesso. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. L'unico esame in grado di determinare la presenza di un'infezione attiva, ove non si ricorra all'isolamento virale mediante coltura, è ad oggi il tampone rinofaringeo con ricerca mediante Real Time-PCR (RT-PCR) dell'acido nucleico virale. I test sierologici, secondo le indicazioni dell'OMS, non possono sostituire il test diagnostico molecolare su tampone, tuttavia possono fornire dati epidemiologici riguardo la circolazione virale nella popolazione.

NORME GENERALI DI PREVENZIONE E DI IGIENE PERSONALE

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2 è fondamentale che qualunque persona che presenta sintomi di cui sopra non faccia ingresso nella struttura e venga invece invitata a rientrare al domicilio e a rivolgersi al Medico Curante. **Fondamentale è la collaborazione con i genitori che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia sia del minore stesso che di un componente del proprio nucleo familiare o convivente**, rivolgendosi al Pediatra o al Medico di Medicina Generale per le valutazioni del caso. Inoltre, in particolare in questa fase, in considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l'espressività clinica di COVID-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, **particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la struttura**. Dovrà essere garantita una forte alleanza tra genitori e servizi educativi, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva qualora un genitore o convivente del bambino, presentasse sintomatologia febbrile o respiratoria. Tale aspetto dovrà, in via prudenziale, essere considerato un possibile campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, che richiederà le

opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio che rimangono da applicare, in quanto fattori di protezione “chiave” sia nei contesti sanitari sia di comunità, includono le seguenti azioni:

1. **praticare frequentemente l’igiene delle mani** con acqua portata in una bottiglietta apposita o successivamente con soluzioni/gel a base alcolica contenute nei DPI presenti nella struttura
2. **evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;**
3. **tossire o starnutire all’interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto**, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato negli appositi contenitori
4. **evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro** dalle altre persone
5. **bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate** portate da casa

UTILIZZO DELLE MASCHERINE

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante o con acqua e sapone.
2. Nel coprire il naso e la bocca, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest’ultima copra fin sotto il mento.
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
4. Per togliere la mascherina, rimuoverla dagli elastici senza toccare la parte anteriore del dispositivo.

IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DI AMBIENTI ED ATTREZZATURE

L’utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell’ambiente per diverso tempo, i luoghi saranno sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere utilizzati ed ogni fine giornata. Particolare attenzione verrà rivolta agli arredi ed alle superfici toccate più frequentemente: porte, maniglie, finestre, tavoli, sedie, giochi, interruttori della luce, rubinetti, servizi igienici eccetera. La pulizia viene operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, successivamente con uso di ipoclorito di sodio 0,1% oppure (per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio), con etanolo al 70%. **(Circolare nr. 5445 - 22/02/20 - Ministero della salute)**. La massima permeazione sul virus si ha con alcol al 70% ed a maggior concentrazione non corrisponde maggior capacità sanitizzante. La procedura di diluizione dell’ipoclorito può essere complessa e pericolosa per chi la svolge. La pulizia deve essere svolta con utilizzo di guanti in nitrile che poi vanno gettati in apposito contenitore. **Nel piano di pulizia sono inclusi tutti gli oggetti utilizzati nelle varie attività ludico-ricreative, nonché gli attrezzi sportivi (inclusi i palloni) utilizzati, che verranno igienizzati ad ogni cambio di gruppo di allenamento.**

I cestoni per la raccolta dei rifiuti saranno dotati delle necessarie buste di plastica e dovranno essere predisposti nei servizi igienici e in numero sufficiente all’interno dell’area sportiva, come pure nei restanti locali utilizzati. Nel caso di fazzoletti di carta, garze, cotone o cerotti, trattandosi di rifiuti di origine organica, i sacchi, all’atto della loro rimozione dai cestini dovranno essere chiusi ermeticamente e collocati all’interno di un ulteriore sacco, anch’esso chiuso e gettato nei contenitori della raccolta indifferenziata.

SANIFICAZIONE IN CASO DI PRESENZA DI UN CASO COVID

Nel caso un atleta, un operatore o una persona terza manifestino evidenti sintomi, le procedure previste in tale caso sono elencate più avanti nel capitolo dedicato. Per la sanificazione successiva si prevede che:

- venga effettuato un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell’ambiente e sulle superfici per diverso tempo, ogni attrezzatura utilizzata e superficie toccata sia sottoposta a completa pulizia prima di essere riutilizzata.

Le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo le disposizioni ed i rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell’ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291) corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

AREA QUARTIERE SAN ZENO DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE E PRESIDI IGIENICO-SANITARI

- Rilevatore della temperatura a distanza a raggi infrarossi
- Guanti monouso
- Distributori di gel alcolici e disinfettanti in ingresso e nel perimetro della struttura di allenamento
- Mascherine chirurgiche o “fai da te” ai sensi del comma2 art.16 del decreto CURA ITALIA
- Contenitori chiusi per smaltimento mascherine e guanti usati

Vengono predisposti tali cartelli segnaletici :

- delimitazione della “zona di attesa” con segnaposti che consentano il rispetto della “distanza di attesa” di almeno 1 metro nella zona di ingresso e nella corsia di accesso alla zona di misurazione
- “zona di misurazione” della temperatura corporea per tutti i minori partecipanti al Camp, gli accompagnatori, gli istruttori e gli educatori del Camp, nonché il personale addetto alla gestione del Quartiere San Zeno. Qualora la temperatura superi i 37.5° la persona verrà allontanata dalla struttura ed invitata a rivolgersi al proprio Medico Curante per le valutazioni del caso.
- indicazione dei percorsi di entrata ed uscita dagli impianti per partecipanti ed istruttori/educatori, che saranno delimitati ed organizzati in modo da non consentire contatto tra chi entra e chi esce
- indicazione della postazione nelle panchine per deposito zainetti : ogni indumento od oggetto personale deve essere riposto nello zainetto di proprietà e non è ammessa alcuna promiscuità di salviette, asciugamani, materassini o teli per esercizi a terra

IL NUMERO DI PARTECIPANTI SARA' DI MASSIMO 70 UNITA' E SARA' SEMPRE PROPORZIONATO AL NUMERO DI ISTRUTTORI/ALLENATORI PRESENTI

L'ETA' DEI PARTECIPANTI AL CAMP VA DAI 6 AI 13 ANNI : IL RAPPORTO SARA' DI UN ISTRUTTORE OGNI 7 PARTECIPANTI ; NEL CASO IN UN GRUPPO VI SIANO PARTECIPANTI (TESSERATI MINIBASKET) IN ETA' PRESCOLARE IL RAPPORTO SARA' PORTATO PER QUEL GRUPPO AD UN ISTRUTTORE OGNI 5 PARTECIPANTI.

DURANTE LE ESERCITAZIONI ALL'APERTO, I PARTECIPANTI NON INDOSSERANNO LA MASCHERINA E VERRA' MANTENUTA LA DISTANZA MINIMA DI DUE METRI

DURANTE LE ATTIVITA' RICREATIVE SVOLTE AL COPERTO, OVE NON SIA POSSIBILE MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI DUE METRI, I PARTECIPANTI INDOSSERANNO LA MASCHERINA

I PARTECIPANTI DEVONO PORTARSI BEVANDE E CIBO DA CASA, LA MERENDA VERRA' CONSUMATA NEI PRESSI DELLA PROPRIA POSTAZIONE

NON CI SONO SPOGLIATOI, MA E' PREVISTO L'UTILIZZO DEI BAGNI : OGNI PARTECIPANTE SARA' ACCOMPAGNATO DAGLI OPERATORI, CHE PROVVEDERANNO ALLA SANIFICAZIONE DEI SERVIZI IMMEDIATAMENTE DOPO L'UTILIZZO DEGLI STESSI

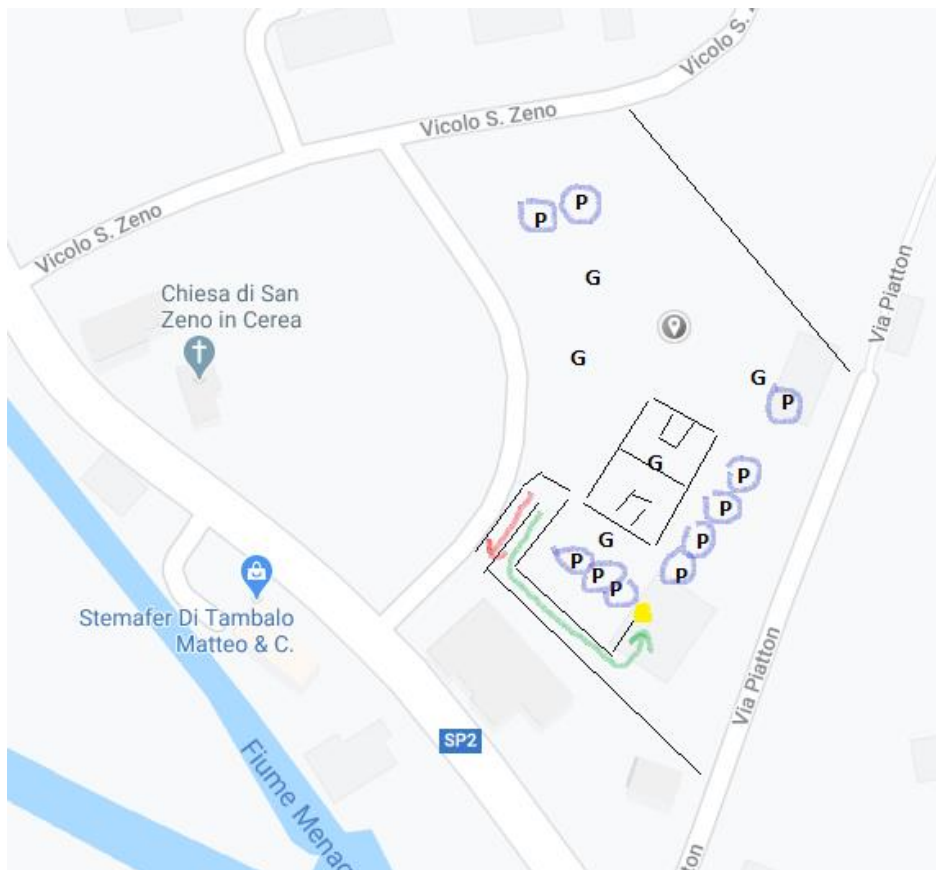
DURANTE GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA', ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA SPORTIVA, SARA' PERMESSA LA PRESENZA SOLO DI PERSONALE DELLO STAFF, DELLA STRUTTURA QUARTIERE SAN ZENO, O DI UN MEDICO AUTORIZZATO

LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI BAMBINI SARA' STABILE NELL'ARCO DI OGNI SETTIMANA DI ATTIVITA' DEL CAMP, RIDUCENDO AL MINIMO LE ATTIVITA' DI INTERSEZIONE E COMUNQUE SVOLGENDOLE ALL'APERTO ED EVITANDO OGNI FORMA DI POSSIBILE CONTATTO

LO STESSO PERSONALE VERRA' A CONTATTO CON IL MINOR NUMERO POSSIBILE DI GRUPPI DI LAVORO

Questo per facilitare, nell'eventualità di un caso di COVID-19, le conseguenti attività di monitoraggio e limitando la possibilità di casi secondari, come descritto più avanti nel capitolo dedicato all'argomento.

PERCORSO VERDE = ENTRATA 7.45 – 8.30
ZONA GIALLA = RILEVAZIONE TEMPERATURA
ZONA BLU = POSTAZIONI GRUPPI ATTIVITA'
PERCORSO ROSSO = USCITA 12.00 – 12.45



TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Basket (BSK) – Attività Sportive Opzionali (ASO) – Attività Varie Animazione (AVA)

P = postazioni coperte (deposito zainetti) e attività ricreative al coperto

G = postazioni di gioco all'aperto (bsk – aso – ava)

Schema attività tipo

da 7.45 a 8.30 - accoglienza

8.30 – 9.00 – 9.30 – 10.00 – 10.30 – 11.00 – 11.30 – 12.00 blocchi di attività

da 12.00 a 12.45 - chiusura

PROTOCOLLO ISTRUTTORI ED EDUCATORI CEREAL BASKET CAMP

Prima dell'inizio dell'attività

- Consegna al personale dei DPI necessari a svolgere le attività
- Consegna del presente protocollo e formazione sui contenuti (VIDEO CALL INFORMATIVA)
- Sottoscrizione del verbale di avvenuta formazione
- Ogni istruttore/educatore che sia stato in zone a rischio od abbia avuto contatti con persone positive al virus nei precedenti 14 giorni NON può accedere alle strutture di allenamento

Durante il periodo di attività del Camp

- Ogni istruttore/educatore, prima di recarsi presso la struttura, deve verificare la propria temperatura corporea con il termometro in dotazione; se supera il limite di **37.5°** deve avvisare subito il responsabile del Camp, rimanere a casa e chiamare il proprio medico di base; in ogni caso all'entrata della struttura di allenamento, la temperatura sarà rivedicata con il rilevatore ad infrarossi
- Se durante la giornata un istruttore/educatore lamenta sintomi influenzali anche lievi, si dovrà procedere ad una nuova misurazione della temperatura corporea e qualora essa superi quella ammessa deve essere avvisato immediatamente il responsabile del Camp. Il tecnico verrà invitato a lasciare la struttura, contattare il proprio medico di base o i numeri regionali e nazionali di riferimento e a porsi in isolamento domiciliare
- Ogni istruttore/educatore deve disinfettarsi spesso le mani, sempre ad ogni cambio turno
- Ogni istruttore/educatore ha sempre l'obbligo di indossare la mascherina in quanto, per spiegazioni o correzioni, può avere la necessità di avvicinarsi agli atleti **MANTENENDO COMUNQUE LA DISTANZA MINIMA DI UN METRO**
- Al termine della giornata ogni istruttore/educatore provvede alla pulizia, con apposito disinfettante, di tutti gli attrezzi (compresi i palloni) utilizzati nell'attività e verifica la situazione delle postazioni che hanno utilizzato i partecipanti

PROTOCOLLO PARTECIPANTI CEREAL BASKET CAMP

Prima dell'inizio dell'attività

- Formazione sui contenuti del presente protocollo per partecipanti e famiglie (VIDEO CALL)
- Sottoscrizione da parte dei genitori **PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI**

Durante il periodo di attività del Camp

- Non è consentito l'accesso alla struttura chiunque sia stato in zone a rischio o abbia avuto contatti con persone positive al virus nei precedenti 14 giorni, né tantomeno in presenza di sintomi febbrili; dato che si è evidenziato che frequentemente i bambini manifestano forme asintomatiche o paucisintomatiche in caso di infezione da SARS-CoV-2, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi (contatti stretti) di tutti i bambini che frequentano il servizio. In caso di **genitore o convivente che presenta sintomatologia febbrile o respiratoria**, il bambino non dovrà frequentare il Camp, in attesa che il soggetto malato concordi con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti. Il rispetto di tale indicazione rientra nell'accordo tra genitori ed ente gestore.
- Ogni partecipante deve essere accompagnato da un adulto: ai genitori (o accompagnatori) è consentito l'accesso alla struttura nella zona dedicata di accoglienza/commiato. **Nel caso il partecipante raggiunga la struttura con mezzi propri, tale modalità dovrà essere espressamente indicata da parte dei genitori.**
- Ogni partecipante deve arrivare alle strutture negli orari indicati indossando la mascherina, e sostare in prossimità della "zona di misurazione" della temperatura : qualora essa superi il limite di 37.5°, dovrà lasciare immediatamente la struttura con il genitore/accompagnatore che nel frattempo sarà rimasto qualche minuto in attesa all'esterno della struttura, e verrà invitato a contattare il proprio medico di base o i numeri regionali e nazionali di riferimento e a porsi in isolamento domiciliare

- Una volta entrato ogni partecipante dovrà depositare lo zainetto con qualche indumento per il cambio, la merenda ed il bere, nelle panchine numerate poste nella postazione assegnata
- Ogni partecipante sarà dotato di un **pallone personale di basket che (se possibile) dovrà aver portato da casa; in alternativa verrà fornito dalla nostra organizzazione, ma in ogni caso non potrà essere condiviso** con altri partecipanti e verrà riconsegnato al termine dell'esercitazione per essere immediatamente disinfettato.
- Ogni partecipante dovrà disinfettarsi nuovamente le mani prima della consegna dei palloni o attrezzi
- Nel caso in cui un partecipante nel corso della giornata sviluppi sintomi febbrili e/o sintomi di infezione respiratoria (tosse, difficoltà a respirare) l'allenatore dovrà procedere all'immediato isolamento dell'atleta, avvertendo i familiari e le autorità sanitarie competenti
- Ogni partecipante al termine delle attività lascia la postazione senza alcun residuo, prima di uscire dalla struttura indossa la mascherina, e sarà accompagnato all'uscita dall'istruttore/educatore che provvederà a verificare la presenza del genitore

GESTIONE DI UNA EVENTUALE PERSONA SINTOMATICA

Rimandando a quanto già esposto nel protocollo per istruttori ed educatori, il personale dello staff del Cerea Basket Camp si atterrà scrupolosamente alle procedure che verranno indicate dagli organi competenti

GESTIONE DI UN EVENTUALE CASO CONFERMATO DI COVID-19

Nell'eventualità di presenza di un **caso confermato di COVID-19 tra il personale dello staff o un minore frequentante il Cerea Basket Camp, il responsabile del Camp informerà tempestivamente** attraverso le modalità previste dal flusso informativo regionale **il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente**. Lo staff del Cerea Basket Camp, durante il periodo dell'indagine, si atterrà alle indicazioni delle autorità sanitarie e collaborerà con esse per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente nella struttura che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 (sia tra il personale dello staff che tra i partecipanti del gruppo ristretto) per i quali va quindi disposto il periodo di isolamento domiciliare fiduciario (o la quarantena) e l'esecuzione del tampone nasofaringeo.

Tutte le famiglie dei partecipanti agli altri gruppi eventuali altri gruppi verranno tempestivamente informate per permettere loro di valutare eventuale isolamento volontario. Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica valuterà se estendere l'esecuzione dei controlli anche ad altri contatti occasionali all'interno della struttura in funzione della tipologia del contatto stesso e in virtù degli esiti dei test effettuati. Il caso positivo per COVID-19 (bambino o operatore) potrà riprendere la frequenza del servizio per l'infanzia solo dopo la documentazione dell'avvenuta guarigione clinica contestualmente alla negativizzazione di due tamponi nasofaringei ripetuti a distanza di almeno 24 ore uno dall'altro.

DIRIGENTI RESPONSABILI

Pasini Davide – presidente A.S.D. Pallacanestro Cerea

Lanza Marco – responsabile tecnico Cerea Basket Camp

Capuzzo Claudio – responsabile servizio di prevenzione e protezione

NUMERI UTILI

DAVIDE PASINI 338 4425141

LANZA MARCO 347 6415003

NUMERO COVID-19 1500

PRONTO SOCCORSO 118



DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

Tale protocollo è

- consegnato all'Amministrazione Comunale
- pubblicato e scaricabile in formato .pdf sul sito www.asdpallacanestroceria.it

Disponibile presso la struttura del Cerea Basket Camp un apposito registro per la raccolta di :

- sottoscrizione del verbale di avvenuta formazione da parte del personale dello staff
- documento di avvenuta lettura da parte di genitori/atleti dei protocolli ai quali attenersi
- fogli presenze allenamenti attestanti la temperatura rilevata all'ingresso e quindi l'idoneità dell'atleta all'accesso alle strutture; nei fogli presenze verrà anche indicata la postazione assegnata ad ogni atleta, e tali documenti verranno conservati per 14 giorni

ALLEGATI

1. modulo di iscrizione e liberatoria privacy
2. patto di responsabilità reciproca tra il gestore del servizio e le famiglie
3. dichiarazione possesso requisiti e piano organizzativo prevenzione covid-19



CEREA BASKET CAMP 2020

Il / La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____ / ____ / _____,

residente nel Comune di _____

in via/v.lo/p.za _____

recapito telefonico :

casa _____ cellulare _____ altro _____

chiedo di iscrivere il proprio figlio /a _____

(nb : in caso di non tesserato Pallacanestro Cerea allegare documento di identità in corso di validità)

al Cerea Basket Camp 2020

ed autorizzo gli operatori del Camp ad effettuare fotografie e/o filmati o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce di mio figlio/a, durante lo svolgimento delle varie attività educative, ricreative e motorie. Le immagini, le riprese audio-video realizzate, i relativi elaborati prodotti, potranno essere utilizzati esclusivamente per documentare l'attività del Camp stesso.

Cerea (VR) ____ / ____ / _____

(firma)

INFORMATIVA PRIVACY: ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali" le modalità del trattamento dei dati personali e sensibili di suo/a figlio/a saranno improntate alla piena tutela dei diritti dell'interessato e della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto alla protezione dei dati personali. Le immagini, le fotografie, i filmati realizzati e/o altri materiali audiovisivi raccolti e/o prodotti durante lo svolgimento delle varie attività educative, ricreative e motorie del Cerea Basket Camp (e i relativi elaborati prodotti) potranno essere utilizzati esclusivamente per documentare l'attività del Camp stesso

eventuali preferenze composizioni gruppi di attività :

gradirei se possibile che mio figlio/a fosse inserito nel gruppo con :

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.

**ALLEGATO 2. PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI**

Il sottoscritto **Capuzzo Claudio** nato a Nogara (VR) il 19/12/1967, e residente a Cerea (VR) in via S.Zeno 7, c.f. CPZCLS67T19F918A, in qualità di RSPP del servizio per l'infanzia e l'adolescenza **Cerea Basket Camp**, sito in via San Zeno 74 a Cerea (VR)

e

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____ / ____ / ____ c.fiscale _____
e residente in _____
in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di

_____ nato/a a _____ il ____ / ____ / ____ c.fiscale _____
e residente in _____
che frequenterà il suddetto servizio per l'infanzia e l'adolescenza

**entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI**

AL SERVIZIO PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA SOPRA MENZIONATO, con il quale dichiarano di aver preso visione del documento "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni" della Regione Veneto e si impegnano ad attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

In particolare, il genitore (o titolare responsabilità genitoriale), consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- * di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- * che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- * di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, di familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;
- * di, ogni qualvolta il genitore stesso o il proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da Nuovo Coronavirus (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.): evitare di accedere al servizio, informando il gestore del servizio, rientrare prontamente al proprio domicilio, rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- * di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato e successivo affidamento del minore al genitore o altro adulto responsabile, invitandoli a contattare immediatamente il

Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;

* di essere consapevole che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienicosanitarie previste;

* di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del servizio per l'infanzia e l'adolescenza di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare (a) delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio e (b) di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area del servizio durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini

* di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre al servizio per l'infanzia e l'adolescenza, comportamenti di massima precauzione

* di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

In particolare, il gestore, consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

* di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio per l'infanzia e l'adolescenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

* di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;

* di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi moduli di bambini nei quali è organizzato il servizio per l'infanzia e l'adolescenza;

* di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, e dalle sopracitate linee di indirizzo regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il responsabile del servizio
per l'infanzia e l'adolescenza

CEREA BASKET CAMP